



COMUNE DI FORANO

Ordinanza N. 14 del 31/03/2022

PROPOSTA N.ro 15 del Settore UFFICIO TECNICO, EDILIZIA, URBANISTICA, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE OPERE PUBBLICHE Ufficio UFFICIO TECNICO

OGGETTO: revocare l'Ordinanza n. 9/2021- Modalità di gestione dei rifiuti prodotti dai soggetti positivi al virus Covid19

IL SINDACO

VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute 25 gennaio 2020, recante "Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV)" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 21 del 27 gennaio 2020;

VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute 30 gennaio 2020, recante "Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV)" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1 febbraio 2020;

VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute 21 febbraio 2020, recante "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 44 del 22 febbraio 2020;

VISTO il decreto - legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto - legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica e da COVID - 19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1/03/2020;

CONSIDERATO che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio del 26/02/2020, n. Z00002 recante "Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020, recante misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08.03.2020, con cui sono state stabilite ulteriori misure per il contrasto ed il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio, n. Z00004 del 08.03.2020 che detta ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09.03.2020, recante nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale, che ha esteso a tutto il territorio nazionale le misure di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio, n. Z00006 del 10.03.2020 che detta ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11.03.2020, recante nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale;

VISTA la nota prot. reg. n. 229413 - del 17/03/2020, acquisita in data 19.03.2020, del Direttore della Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, contenente "*Indicazioni per la gestione dei rifiuti urbani indifferenziati . Emergenza COVID - 19*";

VISTO l'art. 50, co. 5, del D. Lgs. 267/2000 che recita espressamente: "In particolare in caso di esigenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili urgenti sono adottate dal Sindaco quale rappresentante della Comunità locale ...";

RICHIAMATA l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio, n. Z00015 del 25.03.2020 che detta ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, con la quale veniva disposta la durata della stessa fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;

RICHIAMATO il Decreto Legge 24 marzo 2022 n. 24 -Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, **in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza, a far data dal 01.04.2022;**

RICHIAMATA la propria precedente Ordinanza n. 9/2021- Modalità di gestione dei rifiuti prodotti dai soggetti positivi al virus Covid19;

VISTO altresì il disposto dell'art. 50 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. (T.U.E.L.),

DISPONE

1. Di revocare l'Ordinanza n. 9/2021- Modalità di gestione dei rifiuti prodotti dai soggetti positivi al virus Covid19;
2. DISTABILIRE che i rifiuti prodotti nelle abitazioni in cui sono presenti soggetti positivi al tampone, in isolamento o in quarantena, siano considerati indifferenziati (CER20.03.01) e pertanto potranno essere raccolti e conferiti secondo le consuete procedure in vigore sul territorio comunale.

Per la raccolta dovranno essere utilizzati almeno due sacchetti, di cui uno più grande che contiene dentro l'altro di minori dimensioni in dipendenza della resistenza meccanica dei sacchetti.

Si raccomanda di:

- chiudere adeguatamente i sacchi utilizzando guanti mono uso;
- non schiacciare i sacchi con le mani;
- evitare accesso di animali da compagnia nei locali dove sono presenti i sacchetti;
- smaltire il rifiuto dalla propria abitazione quotidianamente con le procedure in vigore sul territorio.

Successivamente il sacco più grande dovrà essere conferito su suolo pubblico nelle giornate stabilite per il conferimento dei rifiuti indifferenziati.

- si raccomanda comunque a scopo cautelativo di chiudere adeguatamente i sacchetti con legacci o nastro adesivo al fine di evitare dispersioni casuali.
- alla S.a.pro.di.r. s.r.l. per i rifiuti di cui al punto precedente di ripristinare le modalità di raccolta ordinaria per la gestione dei rifiuti urbani e sospendere il servizio dedicato da far data 01.04.2022;
- Alla Ecologia Viterbo di prendere atto del ripristino ordinario di modalità di raccolta e conferimento;

AVVERTE

In caso di inottemperanza si procederà alla denuncia all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art.650 del codice penale e all'applicazione delle sanzioni per violazione di regolamenti ordinanze comunali da euro 51,65 a euro 516,46.

DISPONE

la pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio.

STABILISCE

La trasmissione della presente ordinanza:

- Alla Prefettura di Rieti;
- Alla Stazione Carabinieri di Stimigliano;
- Alla S.a.pro.di.r. s.r.l.;
- Ecologia Viterbo

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tar del Lazio nel termine di 60 gg dalla notificazione (legge 6 dicembre 1971, n. 1034) o in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg dalla notificazione (d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199)

Si dia massima diffusione della stessa.

Dalla Residenza Municipale, li 31.03.2021

IL SINDACO

Marco Cortella

Forano, li 31/03/2022

Il Sindaco

\\fqDatiAtto:TitoloFirmatario\ CORTELLA MARCO